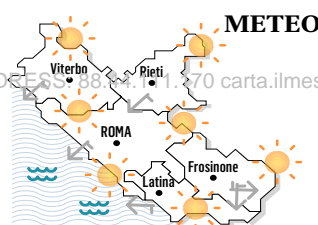


# Frosinone

**Il Messaggero**

frosinone@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Martedì 15  
Gennaio 2019



Redazione: Corso della Repubblica, 67 T 0775/211220-857192 F 0775/21181

**Cassino**  
**Inchiesta nomina direttore Cosilam, De Angelis sentito come testimone**

Caramadre a pag. 36



**Banche**  
**La Popolare del Cassinate al primo posto nel Lazio**

A pag. 34



**Basket A2, parla il veterano Hall: «Ho accettato la sfida perché credo nella salvezza»**

La stella Usa determinante nell'impresa del Cassino che ha battuto l'ex capolista Virtus Roma: «Voglio ottenere un risultato suggestivo»  
A pag. 37

## Emanuele, l'ultima carezza

►Processo Morganti: Ketty, la fidanzata, ricorda come la vittima fu colpita prima da un buttafuori e poi portata fuori dal pub Mirò con la forza. E lì iniziò il pestaggio

Processo Morganti: è stata Ketty Lisi la fidanzata di Emanuele (il ragazzo di venti anni residente a Techiena ucciso dal branco il 24 marzo del 2017) a salire, ieri, per prima sul banco dei testimoni. Per la cronaca va detto che, in carcere, con l'accusa di omicidio sono finiti Franco e Mario Castagnacci, Paolo Palmisani e Michel Fortuna.

La ragazza ha ripercorso gli ultimi istanti di vita del giovane con la quale aveva intrecciato un rapporto affettivo da oltre sei mesi.



Mingarelli a pag. 35 Ketty, la fidanzata di Emanuele Morganti

**Veroli, in località San Giacomo. Arriva il Soccorso alpino**  
**Cade da cavallo durante un'escursione, ferito giovane di Alatri**

Era impegnato in un'escursione a cavallo quando, all'improvviso, è caduto restando ferito. Lui, un 28enne di Alatri, è stato raggiunto dagli uomini del Soccorso alpino, che poi l'hanno affidato ai sanitari del 118 che nel frattempo erano stati allertati. È accaduto l'altro giorno

nel territorio di Veroli, in località San Giacomo. Il ventottenne, dopo la caduta da cavallo, ha riportato diversi traumi agli arti inferiori. Scattata la richiesta di soccorso sul posto sono intervenuti otto operatori del Soccorso alpino e speleologico Lazio della stazione di Colleparado.

L'infortunio è avvenuto in un ambiente scosceso e non facilmente raggiungibile. Nonostante ciò i soccorritori hanno raggiunto il ferito, lo hanno stabilizzato e trasportarlo a spalla con una barella portantina fino ad una strada asfaltata, dove ad attenderlo c'era un'ambulanza del 118.

## Crisi in Comune Tregua armata fino al Bilancio

Cassino: vertice tra il sindaco e i consiglieri di maggioranza. Assenti i quattro dissidenti

Nessun colpo di scena ieri sera alla riunione della maggioranza consiliare convocata dal sindaco di Cassino Carlo Maria D'Alessandro per trovare una soluzione alla crisi politica ed amministrativa che si trascina da mesi. Dopo un lungo dibattito si è deciso di andare avanti fino alla data del bilancio da approvare entro il prossimo 31 marzo. Se verrà votato da tutti si andrà avanti altrimenti il consiglio verrà sciolto. E quindi nuove elezioni comunali. Insomma per ora è tregua armata nella maggioranza.

Tortolano a pag. 34

**Sora**  
**Redditi nascosti, scoperta evasione da sette milioni**

Evasione fiscale da 7 milioni, due persone denunciate. E' il bilancio di una operazione che ha interessato una società attiva nelle pulizie.  
Pugliesi a pag. 35

**Il Frosinone stringe per l'argentino e vorrebbe anche Samaris**



**Dal Benfica in arrivo il bomber Ferreyra**

Il Frosinone ha intavolato una trattativa con il Benfica per Facundo Ferreyra, punta centrale di 28 anni, dal luglio dell'anno scorso nella formazione portoghese che per 9 milioni di euro l'ha acquistato dallo Shakhtar Donetsk. Avrebbe chiesto anche Samaris. Di Rienzo a pag. 37

**Gatto con la coda maciullata, s'indaga**

**SAN DONATO**

Non si esclude l'ipotesi dell'avvertimento, ma lui, Francesco Perrelli, docente e giornalista, spera davvero che non sia così. Ieri, tornato a casa intorno alle 13, ha trovato davanti al portone di casa, nel centro storico di San Donato, un gatto dolorante con la coda maciullata, lacerata, ridotta a un legamento: era in una scatola di cartone che qualcuno gli ha fatto trovare lì. Intorno e nella scatola c'erano tracce di sangue. Lui, Francesco, da anni impegnato per la tutela degli animali (più volte ha denunciato pubblicamente casi di cani e gatti trovati morti), ha subito chiamato il servizio veterinario per far soccorrere il felino, trasportato in ambulatorio per essere visitato e curato. Del caso ha informato la polizia municipale e, come da lui annunciato, presto presenterà un esposto per maltrattamento di animali. Fatto sta che il ritrovamento, macabro, è avvenuto in pieno giorno. Resta da capire perché qualcuno abbia lasciato la scatola davanti a quella porta. Così come non è ancora chiaro (si attendono i risultati della visita sanitaria) se il gatto sia stato vittima di una barbare o di un incidente. In quest'ultimo caso il luogo in cui far trovare il gatto potrebbe essere stato scelto proprio per l'impegno di Francesco in favore degli amici a quattro zampe.



## I ricambi tardano, l'ascensore inclinato resta fermo

**NEL CAPOLUOGO**

Da oltre un mese l'ascensore inclinato che collega la parte bassa e quella alta del capoluogo è bloccato. Il problema? La rottura di alcune componenti elettroniche, la cui sostituzione tarda ad arrivare. Il risultato è che l'impianto è fermo dagli inizi di dicembre e ad oggi (ieri) nessuno sa con certezza quando potrà ripartire. Lo stesso direttore di esercizio, l'ingegnere Cordeschi, è in attesa che la situazione si sblocchi: «La richiesta per l'ordine - spiega - è partita già da diverse settimane. Siamo in attesa di questi pezzi elettronici che poi dovranno essere installati dalla ditta di manu-

tenzione. Al momento, però, non siamo nella condizione di indicare la data di riapertura». L'ascensore inclinato continua così il suo calvario con fasi di funzionamento alternate a lunghi periodi di fermo. L'impresa di manutenzione che deve garantirne la funzionalità a sua volta attende i pezzi di ricambio. Insomma tutti aspettano qualcuno. Un'opera che avrebbe dovuto garantire sia un collegamento veloce sia una mobilità alternativa tra il centro storico e la parte commerciale della città sembra fallita. Ecco perché l'amministrazione Ottaviani lascia aperta l'ipotesi di realizzare una seconda linea, ma con metodi e modalità di costruzioni differenti così da poter assi-

curare una funzionalità più regolare. Ma un nuovo impianto costa intorno al milione di euro. Il Comune questi fondi non li ha e può solo provare ad accedere ai finanziamenti regionali previsti per una mobilità alternativa. Prima di avviare questo percorso occorre, però, attendere la conclusione dei lavori di bonifica del

**L'ASSURDA VICENDA DELL'IMPIANTO DI RISALITA PER COLLEGARE LA PARTE BASSA E QUELLA ALTA**

versante franato lungo il viadotto Biondi (la Regione è in ritardo sull'andamento del cantiere e ancora oggi non è dato sapere quando termineranno i lavori) per esaminare i risvolti sismici e geologici che comporterebbe l'impatto di un nuovo impianto di risalita. Nel frattempo l'amministrazione dovrebbe prima affidare la gestione del trasporto pubblico locale (Geaf e Celani sono le imprese in gara). Chi si aggiudicherà la gara (bloccata per via di un ricorso al Tar) dovrà anche sobbarcarsi l'onere di gestire l'ascensore inclinato e compensare gli alti costi di manutenzione con l'introduzione di un ticket.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BANCA CENTRO LAZIO**  
CREDITO COOPERATIVO

**LA BANCA DI RIFERIMENTO SUL TERRITORIO.**

WWW.BANCACENTROLAZIO.NET



# Crisi, tregua armata fino al Bilancio Poi la resa dei conti

►Vertice in Comune tra il sindaco D'Alessandro e i consiglieri di maggioranza. Assenti i quattro dissidenti. Oggi riunione in FI

## CASSINO

Nessun colpo di scena ieri sera alla riunione della maggioranza consiliare convocata dal sindaco di Cassino Carlo Maria D'Alessandro per trovare una soluzione alla crisi politica ed amministrativa che si trascina da mesi. Dopo un lungo dibattito si è deciso di andare avanti fino alla data del bilancio da approvare entro il prossimo 31 marzo. Se verrà votato da tutti si andrà avanti altrimenti il consiglio verrà sciolto. E quindi nuove elezioni comunali. Insomma per ora è tregua armata nella maggioranza con il gruppo di Forza Italia spaccato. Ed ora si attende l'incontro di questa sera (ore 18) del gruppo di Forza Italia con i coordinatori regionale e provinciale Claudio Fazzone e Adriano Piacentini al quale è stato invitato anche il vice presidente degli enti locali del

**SE IL DOCUMENTO CONTABILE SARÀ APPROVATO DA TUTTI SI ANDRÀ AVANTI, ALTRIMENTI IL VOTO SARÀ INEVITABILE**

partito Mario Abbruzzese. All'incontro non andrà il sindaco il quale ha spiegato: "È una riunione politica di partito. Io penso ad amministrare." Chi si aspettava l'annuncio di dimissioni da parte del sindaco dopo la "pesante" lettera di domenica pomeriggio del consigliere comunale della lista Reazione Giuseppe Di Mascio e delle richieste altrettanto "pesanti" di quattro consiglieri dissidenti è rimasto deluso. Il sindaco uscendo dal comune ieri sera si è detto "sereno, una riunione tranquilla. Al di là del dibattito interno noi abbiamo una responsabilità nei confronti della città, quella di amministrare. Ora ci aspetta il bilancio stabilmente riequilibrato, un passaggio importante dopo la dichiarazione di dissesto finanziario. Una manovra dai contenuti forti ma che recepisce una serie di progetti per la città." D'Alessandro ha ribadito che la priorità è costituita dall'approvazione del bilancio. "Se non passerà - osserva - ognuno di noi prenderà strade diverse." Alla riunione non hanno partecipato i quattro consiglieri dissidenti (Secondino, Chiusaroli e Tartaglia di Forza Italia) e Antonio Valente di Noi con l'Italia. Prima dell'incontro i tre forzisti hanno spiegato al sindaco che intendono prima sentire il parere dei due coordinatori

del partito e poi decidere. I quattro hanno chiesto l'azzeramento delle cariche amministrative e la condivisione del programma amministrativo, nomine comprese. Non c'era il consigliere comunale Di Mascio per motivi di lavoro. Aveva indirizzato al sindaco una dura lettera con la quale lo invitava a dimettersi insieme ai consiglieri per lo stillicidio di accuse quotidiane sulla sua gestione. Aveva scritto: "L'ultima crisi dell'Amministrazione D'Alessandro - che vede contrapposti sindaco e dissidenti è il segnale che la maggioranza consigliere non esiste più. Il sindaco ancora una volta ha dimostrato di non avere nessuna capacità nella gestione politica della sua maggioranza. La rottura con il consigliere Sebastianelli, poi con la Lega, e con i quattro dissidenti ne è la riprova." Il sindaco non ha fatto alcun riferimento alle richieste dei dissidenti. Lega e Pd, intanto, pensano a far cadere prima il sindaco e la sua maggioranza. Il registro delle firme dal notaio rimarrà aperto fino al 25 gennaio. Per ora hanno sottoscritto le dimissioni quattro consiglieri del Pd e i due della Lega. Ne mancano sette per far cadere l'Amministrazione D'Alessandro. Il Pd ne ha parlato in una riunione del direttivo ieri sera.

**Domenico Tortolano**



Il sindaco di Cassino mentre parla in Consiglio

## Liste d'attesa, Notarcola: «Situazione peggiorata»

### NEL CAPOLUOGO

Liste d'attesa: Francesco Notarcola, coordinatore di Cittadinanza attiva Tribunale per la difesa dei diritti del malato, ha scritto una lettera aperta al commissario dell'Asl di Frosinone in cui chiede «i dati per poter condurre un'analisi seria» sulla questione. «Il 19 dicembre abbiamo assistito a una serie di annunci relativi a provvedimenti sull'abbattimento dei tempi di attesa, senza una relazione scritta, da parte di un consulente da lei nominato. Oggi siamo costretti a evidenzia-

re un netto peggioramento. Non aver costruito un progetto per l'abbattimento dei tempi di attesa, con la partecipazione delle associazioni presenti nell'Osservatorio dell'Asl e dei responsabili e dirigenti delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, è stato un errore. Dalle informazioni da noi assunte - aggiunge - abbiamo saputo che sono bloccate pressoché tutte le prenotazioni per gli esami diagnostici per immagine. Anche quelli dei pazienti oncologici. Anche lunghi tempi di attesa per una gastroscopia così come per tante visite specialistiche».

**Annalisa Maggi**



**LE FARMACIE DI TURNO**  
A Frosinone Della Stazione, via Don Minzoni, tel. 0775. 291603.

A Cassino Europa, via Botticelli, tel. 0776. 337344.

A Sora Faticanti, via Lungoliri Mazzini, tel. 0776. 825580.

## CINEMA FROSINONE

### ARCI

Riposo

**MULTISALA NESTOR** Tel. 0775.251740 € 4,00

Il ritorno di Mary Poppins 16.00  
City of Lies - L'ora della verità 18.10-20.20-22.30  
Non ci resta che il crimine 16.00-18.10-20.20-22.30  
Aquaman 16.00-19.00  
Suspiria 22.00  
Ralph Spacca Internet 16.00-18.10  
Moschettieri del Re 20.20-22.30  
Attenti al gorilla 16.00-18.10-20.20-22.30  
La Befana vien di notte 16.00  
Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità 18.10-22.30  
Ben is Back 20.20

**MULTISALA SISTO** Tel. 0775.1434511 € 3,90-6,00

Sala1 Il ritorno di Mary Poppins 15.00-17.30  
Sala1 Vice - L'uomo nell'ombra 20.00-22.30  
Sala2 Ralph Spacca Internet 15.30-17.50-20.10  
Sala2 Amici come prima 22.30  
Sala3 La Befana vien di notte 16.30-18.30-20.30  
Sala3 City of Lies - L'ora della verità 22.30  
Sala4 Non ci resta che il crimine 16.00-18.10-20.20-22.30  
Sala5 Aquaman 16.30-19.30-22.30  
Sala5 Bohemian Rhapsody 15.30-17.50-20.10-22.30  
Sala7 Attenti al gorilla 16.00-18.10-20.20-22.30  
Sala8 Moschettieri del Re 15.30-17.50-22.30  
Sala8 City of Lies - L'ora della verità 20.10  
Sala9 Il ritorno di Mary Poppins 15.00-17.30  
Sala9 Vice - L'uomo nell'ombra 20.00-22.30

### CEPRANO

**SUPERCINEMA** Tel. 0775.914347 € 5,00

Aquaman 16.30-19.00-21.30

## Cassinate, prima nel Lazio

►Banche, la classifica elaborata da Italia Oggi e Milano Finanza

### CASSINO

Per i parametri ottimali la Banca Popolare del Cassinate, attiva da 63 anni a Cassino, è divenuta la prima tra le medio-piccole del Lazio. Un primato raggiunto scalando ogni anno i gradini della classifica pubblicata dall'Atlante delle banche leader, elaborato dai quotidiani finanziari Milano Finanza e Italia Oggi. Un'amministrazione oculata e un rapporto attento con famiglie e imprese hanno portato negli anni a consolidare l'istituto di credito che oggi vanta 25 agenzie nel Basso Lazio con circa 150 dipendenti, 1.709 soci e migliaia di clienti. Un utile lordo di bilancio pari a 13 milioni di euro e netto di 8 milioni di euro. E inoltre patrimonio, impieghi, raccolta indiretta e diretta in crescita annuale. I risultati di questo lavoro sono stati illustrati ieri dal presidente della Bpc, Donato Formisano, dal vicepresidente, Vincenzo Formisano, e dal direttore generale Nicola Toti. La classifica ha preso in esame 70 gruppi bancari e 450 istituti di credito, che rappresentano il 96,5% del sistema bancario nazionale. I numeri che hanno permesso alla Bpc di guadagnare il primo gradino del podio riguardano raccolta e impieghi, qualità degli affidamenti, un basso indice di sofferenza, una buona produttività per dipendente. «Un posizionamento - ha detto il direttore Nicola Toti - che conferma un percorso virtuoso avviato già negli anni scorsi. Lo scorso anno la nostra banca era stata

definita "top performer" e si era collocata al terzo posto tra le banche commerciali della Regione Lazio». Dal 2013 al 2016 la banca ha scalato posizioni fino al 2017 arrivando prima nella speciale graduatoria. Per il presidente della Bpc Donato Formisano «il segreto di questo successo risiede, innanzitutto, nella costante attenzione alle relazioni e alle persone e nella profonda conoscenza del territorio. Nei suoi oltre sessant'anni di attività la banca ha sempre dato la massima centralità e importanza alle relazioni, alla condivisione della vita della comunità locale, alla partecipazione alle attività del territorio, al dialogo costante con soci, clienti, stakeholders, interlocutori istituzionali, enti di formazione. La banca ha distribuito ricchezza sul territorio, ha custodito risparmi, ha erogato prestiti, ha investito sullo sviluppo economico, ma anche sociale

e culturale». E aggiunge: «È per questo che la banca continua a ottenere fiducia dai numerosi soci e, al tempo stesso, ha potuto costantemente, negli anni, continuare a distribuire ricchezza al territorio anche attraverso i dividendi ai soci». Alla base dei risultati confortanti, secondo Formisano, c'è l'alto livello di efficienza organizzativa della banca, attenta a innovare il proprio modello commerciale e distributivo. E di innovazione e di banca digitale ha parlato il vicepresidente Vincenzo Formisano così come di aiuti alle imprese, come nel caso della Saxastone di Roccasecca e dell'ex Ideal Standard, e del fondo di sostegno al progetto «Prima Idea» per far decollare le startup. Ne sono attive una trentina in provincia che danno lavoro a tanti giovani imprenditori.

**D. Tor.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Bpc Formisano, al centro, con il vice e il dg

## Assessore, Ciprani in pole dopo le dimissioni di Pace

### ANAGNI

Ha fatto molto discutere ad Anagni, non poteva essere altrimenti, la decisione, annunciata ieri, dell'ormai ex assessore ai Lavori pubblici del Comune Simone Pace: fare un passo indietro, rassegnando le dimissioni dopo il decreto penale di condanna che la Procura gli aveva notificato qualche giorno fa in seguito alle polemiche scatenatesi durante le elezioni comunali del maggio scorso. Elezioni in cui, secondo una signora che aveva firmato la denuncia alle forze dell'ordine, Pace avrebbe fatto pressioni su di lei per farla entrare in lista, minacciandola di farle perdere il posto di lavoro in caso contrario. Pace ha poi fatto ricorso rispetto al decreto penale di condanna, ma nei giorni scorsi in città si è comunque sviluppato un feroce dibattito sull'opportunità politica della permanenza in Giunta di Pace. Fino ad arrivare, ieri mattina, alle dimissioni.

Nella tarda mattinata di ieri, commentando quello che è accaduto, il sindaco Daniele Natalia ha voluto ringraziare l'ex assessore per la sensibilità di avvertirlo di persona prima di presentare la lettera di dimissioni presso l'ufficio protocollo. A questo punto si apre l'iter della successione, che dovrebbe essere abbastanza breve. Natalia ha assicurato: «Il parametro sarà lo stesso seguito durante la campagna elettorale e dopo; non dimentico di essere stato eletto insieme ad



L'ex assessore Pace

una coalizione composta da diverse liste. Per cui mi vedrò entro poco tempo con i responsabili delle liste che hanno sostenuto Simone Pace, ascolterò le loro indicazioni e poi deciderò nell'interesse esclusivo della città».

Le voci più fondate sembrano puntare verso la figura di Enzo Ciprani, storico esponente delle liste che hanno sostenuto l'ex assessore. Ciprani, dunque, potrebbe diventare il successore di Pace, nel segno della continuità rispetto all'ex assessore. Anche se non mancano voci riguardo a possibili ingressi di figure tecniche esterne alla maggioranza. L'opposizione, accogliendo la notizia delle dimissioni, ha ribadito l'inevitabilità del finale della vicenda Pace. Valeriano Tascia, di Casapound, ha parlato di dimissioni date «in ritardo» rispetto a quanto avvenuto. E di gesto «inevitabile» ha parlato anche Sandra Tagliaboschi, consigliere comunale del Partito democratico.

**Paolo Carnevale**

© RIPRODUZIONE RISERVATA